

TRIBUNALE DI PRATO

PROPOSTA DI ACCORDO EX L. 3/2012

O.C.C. COMUNE DI CARMIGNANO "TERRE DI PRATO"
Gestore della Crisi: Dott. Giulia Massari

Ill.mo Giudice Delegato, il sottoscritto _____, nato a Prato il _____
_____ ed ivi residente in _____, c.f. _____
d'ora in avanti denominato anche "proponente", "sovra indebitato" o "debitore", con
l'ausilio della Dott.ssa Giulia Massari, con studio in Prato Via Catani 37, PEC:
massarig@professionistiassociati-prato.com, Gestore della Crisi come da provvedimento
di nomina dell' 8/2/2018 dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovra
indebitamento del Comune di Carmignano "La Giustizia per i cittadini – Terre di Prato",
iscritto al Registro degli Organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia al n. 30

PREMESSO

- che il sottoscritto proponente si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 comma 2 lett. a) della Legge n. 3/2012, ossia *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
- che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) il sottoscritto proponente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della Legge n. 3/2012 nè, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n. 3/2012;
- che non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n. 3/2012;

tutto ciò premesso e verificato

DEPOSITA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1, della Legge n. 3 del 27/01/2012 la propria



PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

INDICE

1. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

1.1 Dati anagrafici del debitore, nucleo familiare

1.2 Indicazione della cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

1.3 Analisi della situazione patrimoniale e reddituale del debitore anche con riferimento al nucleo familiare

1.4 Analisi della situazione debitoria

1.5 Le spese correnti per il mantenimento del debitore e della propria famiglia

1.6 Eventuali atti di disposizione del patrimonio del debitore negli ultimi 5 anni

2. PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

2.1 Finalità e attivo messo a disposizione

2.2 Formazione delle classi

2.3 Termini della proposta di accordo

1. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

1.1 Dati anagrafici del debitore, nucleo familiare

Il sottoscritto _____ vive a Prato, _____, con la famiglia composta da sé medesimo e dalla madre _____.

Il sottoscritto da fine 2017, ovvero dallo scioglimento e cessazione della società _____ Sas di cui era socio accomandatario, risulta essere disoccupato, la madre è pensionata.

La famiglia abita nella casa di proprietà per 1/6 del sottoscritto, per 4/6 della madre e per 1/6 del fratello _____, ricevuta per successione del padre _____ data 29 Dicembre 2013.

1.2 Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

Nell'anno 2006 il sottoscritto in veste di socio accomandatario al 51% ed il Sig.

_____ in veste di accomandante al 49%, costituiscono la società

_____ C. sas, con sede in Prato

_____. La società acquista l'azienda esercente il locale bar, enoteca, ristorante, ubicato in Piazza Mercatale 107/100, denominato RazMatraz.

Per l'avvio dell'attività ed i necessari investimenti iniziali la società richiede un finanziamento agevolato a Sviluppo Italia (ora Invitalia), di circa 110.000,00 € di cui circa 50.000 € a fondo perduto.

Il locale, nato come wine bar, dopo la fase iniziale di start up, consegue discreti risultati fino al 2009, anno in cui la crisi economica comincia a farsi sentire ed impatta fortemente sui consumi. Per cercare di contenere gli effetti recessivi, si decide di trasformare il locale da wine bar a vero e proprio ristorante. Vengono acquisiti nuovi finanziamenti nel 2010 da MPS per € 40.000,00 e successivamente nel 2012 da Banca BCC Vignole per € 50.000,00, necessari per sostenere i lavori di ristrutturazione dei locali (riduzione delle superfici occupate da 190 mq a 90 mq con conseguente riorganizzazione degli spazi).

Né il passaggio all'attività di ristorazione vera e propria, né gli interventi di riduzione dei locali sortiscono però gli effetti sperati: il perdurare della crisi e scelte gestionali non azzeccate portano ad un progressivo deterioramento della situazione economica e finanziaria. La società, che già qualche anno aveva cominciato a lasciare indietro alcuni pagamenti fiscali e previdenziali, arriva nel 2015 ad una situazione di grave crisi finanziaria, che diventa in breve irreversibile. D'altro canto il sottoscritto aveva già da qualche tempo maturato la decisione di chiudere l'impresa, dedicandosi concretamente alla ricerca di possibili acquirenti; nell'attesa della vendita aveva però continuato l'attività per non disperdere l'avviamento commerciale, nel tentativo di massimizzare l'introito nell'interesse dei creditori. I tempi sono però molto duri e trovare soggetti interessati si rivela assai difficile.

Nel dicembre 2017 cede finalmente l'azienda alla società unipersonale per il prezzo di € 74.000,00 assolutamente insufficiente a coprire il passivo accumulato per oltre 200.000,00 €.

Il sottoscritto socio accomandatario, che nel Novembre 2017 aveva riacquistata la quota dal socio accomandante con cui era entrato in forte contrasto ed al solo scopo di procedere speditamente alla cessione di azienda e alla cessazione della società, procede alla liquidazione e chiusura della società accollandosene il passivo (del quale comunque rispondeva in qualità di unico socio illimitatamente responsabile) e attivandosi presso l'OCC di Carmignano per accedere a procedura di sovraindebitamento.



1.3 Analisi della situazione patrimoniale e reddituale del debitore anche con riferimento al nucleo familiare

Situazione patrimoniale

Il sottoscritto risulta essere proprietario dei seguenti beni mobili ed immobili:

- 1/6 abitazione in Prato Via Santa Gonda n. 43, iscritta al Catasto Fabbricati del Comune di Prato al foglio 64, particella 407, sub 29 cat. A/2 classe 4 vani 5,5, rendita catastale € 624,91; adibito ad abitazione principale della famiglia;

- 1/4 abitazione in Sant'Agata de' Goti Via Riello n. 17, iscritta al Catasto fabbricati del Comune di Sant'Agata de' Goti al foglio 41, particella 49, cat. A/4 classe 2, 3 vani, rendita catastale € 82,12; in comproprietà con il fratello e la zia, ricevuto in successione dalla nonna paterna, attualmente sfitto;
- Mobili e arredi ed effetti personali destinati alla vita quotidiana mia e della mia famiglia, impignorabili a norma 514 cpc o dal valore commerciale insignificante;
- Conto corrente vincolato n. 1000/2232 presso Banca Intesa, saldo al 10/7/2018 € 19.951,20 (somma da pagamento prezzo della cessione azienda vincolata al buon fine della procedura di sovraindebitamento);
- Liquidità residua da vendita azienda di _____ s, in assegno circolare della Banca Intesa Sanpaolo (n. 3304841554-01) di ammontare pari ad € 32.300.

Per quanto concerne l'abitazione in Prato, Via Santa Gonda n. 43, si precisa che il valore attribuibile alla stessa utilizzando anche le quotazioni minime OMI dell'area – C3 Zona sud est adiacente al centro storico – (€ 186.850, quota di 1/6 € 33.666) è presumibilmente sensibilmente inferiore alla cifra realizzabile sul mercato, tenuto conto che la quota da porre in vendita è pari ad 1/6.

Analogo discorso vale a maggior ragione per l'abitazione in Sant'Agata de' Goti, che il sottoscritto ha da tempo cercato di vendere, il cui valore minimo OMI – B1 Centro storico – (€ 29.200, quota di 1/4 € 7.300) è presumibilmente sensibilmente inferiore alla cifra realizzabile sul mercato e verosimilmente irrilevante, tenuto conto che la quota da porre in vendita senza limiti di valori di realizzo è pari ad 1/4.

Situazione reddituale

Il sottoscritto risulta attualmente disoccupato. Dopo la cessione di azienda della società _____ del Novembre 2017, ha svolto solo una prestazione occasionale nel 2018 conseguendo il compenso lordo di € 2.650.



Situazione patrimoniale e reddituale della madre convivente

Mia madre, proprietaria di 2/3 della casa in cui abitiamo, è titolare di pensione, con entrata netta mensile di € 1.022. E' inoltre proprietaria di un'autovettura Fiat Punto del 2007 che utilizzo anch'io per i miei spostamenti.

Ha infine disponibilità liquide per € 10.000 che intende mettere a disposizione della procedura in caso di accettazione ed omologa della presente proposta di accordo.

1.4 Analisi della situazione debitoria

Il sottoscritto risulta ad oggi avere la seguente esposizione debitoria:

Debiti personali:

- Finanziamento MPS Consum.it n. 4105140
Filiale Prato AG.I (coobligato il defunto padre)
Concesso in data 1/7/2011 per € 25.000,00
Scadenza 2018 attualmente rimborsabile in rate mensili di € 467,36
Capitale residuo al 29/6/2018 € 3.005,66
Pagamenti regolari in linea con il piano di ammortamento, nessun arretrato.
- Agenzia Entrate Riscossioni
Debiti per contributi Inps, Irpef ed addizionali e contravvenzioni per complessivi € 41.131,78. Si precisa che in data 15/5/2018 era stata presentata istanza di adesione alla definizione agevolata (rottamazione cartelle), successivamente rinunciata stante l'impossibilità di onorare anche il debito ridotto.
- Conto corrente n. 1000/812 presso Banca Intesa, saldo negativo al 7/9/2018 € 27,27.

Debiti da Sas:

In qualità di socio accomandatario ed in virtù dell'espresso accollo effettuato con atto di scioglimento e cessazione di Sas del 29/12/2017, il sottoscritto risulta gravato anche dalle seguenti posizioni debitorie relative alla società cessata:

- Finanziamento da Banca Alta Toscana Credito Cooperativo S.C. (già BCC Vignole) n. 011/110031/33
Stipulato il 27/4/2012 per € 50.000,00
Scadenza originaria 27/4/2019 rimborsabile in rate mensili di € 770,27
Garanti oltre il sottoscritto: Centro Fidi Terziario SCPA, _____ (ex accomandante Sas), _____ (padre deceduto), _____
Da comunicazione di Banca Alta Toscana al 13/9/2018 debito residuo € 25.506,58 in linea capitale oltre interessi maturandi e spese per totali 28.167,50.
- Mutuo da MPS n. 741595359/95
Stipulato il 24/2/2011 per € 40.000,00
Scadenza originaria 30/6/2018 rimborsabile in rate semestrali
Garanti oltre il sottoscritto: _____, _____, _____
Debito Residuo: 4.272,33



- Finanziamento da Invitalia (già Sviluppo Italia Spa) prot. N. 2012244 (D.Lgs 185/00 Autoimpiego)
Concesso 114/11/2006 per € 72.423,76
Scadenza originaria 31/12/2014 rimborsabile in rate semestrali
Da comunicazione di Invitalia al 12/10/2017 debito residuo € 28.669,37;
- Agenzia Entrate Riscossioni
Debiti per contributi Inps, Inail, per Irap, Irpef e addizionali, Iva, tassa rifiuti, Diritti camerali ed altri tributi minori per complessivi € 69.241,71. Si precisa che in data 15/5/2018 era stata presentata istanza di adesione alla definizione agevolata (rottamazione cartelle), successivamente rinunciata stante l'impossibilità di onorare anche il debito ridotto.
- Agenzia Entrate
Debiti per Iva per complessivi € 15.076,10.
- SO.RI
Debiti per circa € 29.000,00.
- Fornitori
Debiti verso fornitori per complessivi € 38.322,04
- Dipendenti
Debiti verso dipendenti (n. 3) per complessivi € 24.775,72 al lordo ritenute irpef e comprese spese pignoramento di un dipendente. Si fa presente che la dipendente / ha proceduto a pignoramento mobiliare in virtù di decreto ingiuntivo RG 968/2018 e relativo atto di precetto.
- Altri debiti minori
Debiti vs. Inail e Cciaa per complessivi 1.534,26.

In sintesi:

PASSIVO	IMPORTO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
Banche			
Mutuo MPS () n. 741595359/95	4.272,33		4.272,33
Mutuo Banca Alta Toscana (^) n. 011/110031/33	25.506,58		25.506,58
Finanziamernto MPS Consum.it n. 4105140	3.005,66		3.005,66
Invitalia Spa ()	28.669,37	28.669,37	0,00
Totale banche	32.784,57	28.669,37	32.784,57
Debiti vs dipendenti	netto		
	13.533,15	13.533,15	

	5.267,67	5.267,67	
	5.974,90	5.974,90	
Totale dipendenti	24.775,72	24.775,72	
Fornitori			
Spumanti Daldin srl unipersonale	303,78		303,78
Società Agr. Il Palazzino dei ... ss	1.734,72	1.434,72	300,00
Birrificio Bruton	351,36	351,36	
Argentiera srl Soc. Agricola	622,20	622,20	
Tv Prato srl	1.020,00		1.020,00
Caiarossa srl società agricola	497,76	497,76	
Cantina Merano burggräfler soc. agr. coop.	926,71	926,71	
Terenzuola di v... &c. SS	753,94	753,94	
Azienda Agricola ... S.S.	447,93	447,93	
La Fourchette (Italy) srl	217,16		217,16
Italiaonline S.p.A	486,78		486,78
f	13.703,04	13.703,04	
Axpo Italia S.p.A	992,93		992,93
Publiacqua S.p.A	1.103,00		1.103,00
Dea sas di L ... e c. Sas	12.289,24	12.289,24	
TIM S.p.A	97,01		97,01
Effeti surgelati srl	109,55		109,55
SIAE	1.171,22		1.171,22
Termoidraulica ...	1.493,71	1.493,71	
Totale fornitori	38.322,04	32.520,61	5.801,43
Agenzia Riscossioni			
Inps	27.799,28	25.892,96	1.906,32
Inail	1.043,59	967,12	76,47
Irap	426,21	426,21	0,00
Ritenute e addizionali	5.104,91	4.767,38	337,53
Iva	29.198,99	27.554,66	1.644,33
Tassa Rifiuti	3.820,52	3.736,07	84,45
CCIAA	1.719,36		1.719,36
Altre sanzioni	128,85	115,84	13,01
Totale Agenzia Riscossioni per	69.241,71	63.460,24	5.781,47
Agenzia Riscossioni			
Inps	34.184,88	31.611,81	2.573,07
contravvenzioni	300,30	0,00	300,30
Irpef eddizionali	6.646,60	6.251,33	395,27
Totale Agenzia Riscossioni per	41.131,78	37.863,14	3.268,64
Sori per	29.000,00	29.000,00	0,00

Agenzia Entrate per €			
Iva	15.076,10	15.076,10	
Ritenute Irpef e addiz	11.809,92	11.809,92	
Iva			
Totale Agenzia Entrate per	26.886,02	26.886,02	0,00
Enti previdenziali per €			
Inps	0,00	0,00	
Inail	289,95	289,95	
Totale enti prev per	289,95	289,95	0,00
Altri debiti pe			
CCIAA	1.244,31		1.244,31
Totale altri debiti per	1.244,31	0,00	1.244,31
Totale passivo	292.345,47	243.465,05	48.880,42

Ad essi si aggiungono le spese in prededuzione, costituite dal residuo compenso per l'OCC e dalle spese vive della procedura (contributo unificato, spese pubblicità, varie di procedura), oltre il compenso al liquidatore, al momento non quantificato, che il Giudice vorrà liquidare.

Prededuzioni	Importo
OCC Carmignano	4.525,42
Altre spese procedura	1.000,00
Totale prededuzioni	5.525,42

1.5 Le spese correnti per il mantenimento del debitore e della propria famiglia

Le spese sostenute nell'ultimo anno per utenze e tasse relative all'abitazione della mia famiglia sono così riassumibili:

Spese	Anno	Mese
Energia elettrica	€ 1.200,00	€ 100,00
Riscaldamento e condominio	€ 1.200,00	€ 100,00
Acqua	€ 1.320,00	€ 110,00
Telefono	€ 720,00	€ 60,00
Tari	€ 264,00	€ 22,00
Totale	€ 4.704,00	€ 392,00

Considerato che la casa di abitazione è di proprietà, tenuto conto delle spese sopra

indicate e della consistenza del nucleo familiare (2 persone adulte), si reputa che la somma minima mensile necessaria al mantenimento della mia famiglia, tenuto conto anche di spese alimentari, di abbigliamento, sanitarie, mantenimento auto e varie si attesti su almeno € 1.300,00.

Tengasi a tal fine conto che per un nucleo familiare come il nostro, che vive in un piccolo Comune del Centro Italia, la soglia di povertà assoluta determinata dall'Istat è pari ad € 1.009,60. Considerato che non devono essere sostenute spese di affitto, la cifra di € 1.300,00 appare in linea con tale soglia e ben al di sotto della spesa mediana mensile di una coppia secondo le rilevazioni Istat 2016 (€ 1.851,64 senza affitto).

Dette spese di mantenimento della famiglia sono attualmente a pressochè totale carico di mia madre (), che vi fa faticosamente fronte con la sua pensione netta mensile di circa 1.022 € e con occasionali aiuti di altri familiari non conviventi.

1.6 Eventuali atti di disposizione del patrimonio del Consumatore negli ultimi 5 anni

Il sottoscritto non ha compiuto negli ultimi 5 anni atti dispositivi del proprio patrimonio che non siano andati o non siano stati comunque destinati alla soddisfazione dei creditori. In particolare la cessione di azienda stipulata il 27 Dicembre 2017 in qualità di socio unico della Sas ed in favore della società " " unipersonale" ha comportato l'incasso del prezzo di € 74.000,00 (di cui € 20.000 versati su conto cointestato al venditore ed all'acquirente, tutt'ora vincolato a garanzia del buon fine della presente procedura di sovraindebitamento) che è stato ed è interamente destinato al pagamento dei creditori.

2. PROPOSTA DI ACCORDO

2.1 Finalità e attivo messo a disposizione

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di :

- a) Assicurare ai creditori una quota di soddisfazione del loro credito superiore a quella ottenibile con il perdurare dell'insolvenza del debitore;
- b) Dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sottoscritto sovra indebitato, consentendogli di re-immersersi proficuamente nel mondo del lavoro.

Il sottoscritto propone di mettere a disposizione per il raggiungimento dell'accordo di composizione della crisi:

- la quota di proprietà di 1/6 dell'abitazione in Prato, Via Santa Gonda, abitazione



familiare, valore di realizzo approssimativamente stimato in € 15.000,00 (pari al 50% valore medio OMI);

- conto corrente vincolato n. 1000/2232 presso Banca Intesa, saldo al 10/7/2018 € 19.951,20 (svincolabili al buon fine della procedura di sovraindebitamento);
- liquidità residua da vendita azienda di _____ Sas, in assegni circolari della Banca Intesa di ammontare pari ad € 32.300,00.
- finanza esterna apportata dalla madre _____, che si assume l'impegno previsto di versare per € 10.000,00 immediatamente all'omologa dell'accordo.

Il sottoscritto propone di non procedere alla vendita della propria quota di proprietà, 1/4, dell'abitazione in Sant'Agata de'Goti, in quanto il valore di presunto realizzo della sola quota è assolutamente irrilevante e verrebbe in pratica compensato dalle spese necessarie per la pubblicità e l'esecuzione della vendita (se si stimasse la quota in analogia con quanto fatto per l'abitazione in Prato si avrebbe un valore di appena 4.000 €, pari al 50% del valore medio della frazione, ma verosimilmente difficilmente si troverebbe un acquirente, anche per somme inferiori).

2.2 Formazione delle classi

Tenuto conto che l'attivo a disposizione non consente neppure l'integrale pagamento dei creditori privilegiati, dopo aver individuato i creditori prededucibili ed i privilegiati per i quali è prevista la soddisfazione al 100%, i residui creditori sono stati suddivisi in 6 classi. In particolare, in considerazione della differente natura giuridica dei creditori privilegiati falcidiati (creditori cui spetterebbe una prelazione che in concreto non può essere soddisfatta) rispetto a quella dei creditori "naturalmente" chirografari, il sottoscritto ha provveduto alla formazione delle seguenti classi:

- Classe n.1: creditori privilegiati falcidiati per una quota, assistiti da privilegio ex art. 9 D. Lgs. 123/98 (quota di finanziamento Invitalia)
- Classe n. 2: creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 1 (Inail, Agenzia Entrate Riscossioni per contributi Inps ed Inail)
- Classe n. 3: creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 18 (Agenzia Entrate Direzione Prato e Agenzia Entrate Riscossioni per ritenute, Ires ed Irap)
- Classe n. 4: creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 19 (Agenzia Entrate Direzione Prato e Agenzia Entrate Riscossioni per Iva)
- Classe n. 5: creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 20 (Agenzia Entrate Riscossioni e Sori per tributi locali)
- Classe n. 6: altri creditori "naturalmente" chirografari.



I creditori appartenenti alle Classi da 1 a 6 hanno tutti diritto di voto; alle stesse sono riconosciute le seguenti percentuali di pagamento:

- Classe n.1 creditori privilegiati falcidiati per una quota, assistiti da privilegio ex art. 9 D. Lgs. 123/98 : 4,70%
- Classe n. 2 creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 1 : 4,60%
- Classe n. 3 creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 18 : 4,50%
- Classe n. 4 creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 19 : 4,40%
- Classe n. 5 creditori privilegiati totalmente falcidiati di grado 20 : 4,30%
- Classe n. 6 altri creditori "naturalmente" chirografari: 3,90%.

Lo stralcio dei privilegi (che ha dato origine alla formazione delle Classi da 1) a 5) è avvenuto per gli importi eccedenti le somme ragionevolmente ritraibili in caso di liquidazione avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dall'OCC. In detta valutazione l'elemento di maggiore incertezza è rappresentato dall'ipotizzato presunto realizzo della quota di 1/6 dell'abitazione, che, in quanto diritto su una quota neppure maggioritaria, necessariamente è stato fortemente ribassato rispetto al presunto valore "pieno" dell'immobile (considerato realizzo di € 16.800 a fronte di un valore medio OMI della frazione di circa € 33.600), ma che potrebbe comunque essere superiore all'importo che in concreto si realizzerà.

Resta inteso che l'eventuale maggiore realizzo della quota dell'abitazione andrà ad esclusivo vantaggio dei creditori stralciati secondo l'ordine originario dei privilegi, così come l'eventuale minor realizzo comporterà di fatto ulteriore falcidia, sempre seguendo l'ordine originario dei privilegi. Ciò potrà comportare variazioni in aumento se maggior realizzo quota abitazione) o in diminuzione (se, come più probabile, minor realizzo quota abitazione) della % di pagamento ai creditori sempre rispettando l'ordine legittimo delle prelazioni.

Tenuto conto dell'attivo disponibile in ipotesi di liquidazione (ed assumendo come irrilevante la vendita della quota dell'abitazione di Sant'Agata de' Goti)

Attivo	importo
1/3 Appartamento Prato Via S. Gonda 43	16.800,00
1/4 Appartamento Sant'Agata de' Goti	0,00
Disponibilità residua da vendita azienda	32.300,00
Disponibilità vincolata da vendita azienda	19.951,20
Totale	69.051,20

lo stralcio dei privilegi risulta essere il seguente:

PRIVILEGIO /PRED.	IMPORTO	HP Liquidazione	
			Stralcio privilegio
Attivo disponibile		69.051,20	
prededuzioni	5.525,42	63.525,78	
Art 2751 bis n. 1	24.775,72	38.750,06	
Art. 2751 bis n. 2	13.703,04	25.047,02	
Art. 2751 bis n. 5	18.817,57	6.229,45	
Art 9 DLgs 123/98	28.669,37	-22.439,92	22.439,92
Grado 1	58.761,84		58.761,84
Grado 18	23.370,68		23.370,68
Grado 19	42.630,76		42.630,76
Grado 20	32.736,07		32.736,07
	248.990,47		
CHIROGRAFO	48.880,42		48.880,42
			228.819,69

2.3 Termini della proposta di accordo

Come già indicato oltre ai beni di proprietà viene messa a disposizione finanzia esterna per l'esecuzione dell'accordo pari ad € 10.000.

Tenuto conto quindi che l'attivo in ipotesi di accordo beneficia di ulteriori € 10.000,00 il piano dei pagamenti prevede l'integrale soddisfazione dei crediti prededucibili (OCC e spese di procedura), dei dipendenti (privilegio art. 2751 bis n. 1), dei professionisti (art. 2751 bis n. 2) e degli imprenditori agricoli (art. 2751 bis n. 4) e degli artigiani (art. 2751 bis n. 5) e il soddisfacimento parziale del credito Invitalia privilegio art. 9 D. Lgs 123/98) fino a concorrenza dell'attivo ad eccezione della finanzia esterna.

I privilegiati degradati in chirografo (parte credito Invitalia, e intero credito Inps, Inail, Agenzia Entrate Riscossioni, Agenzia Entrate direzione territoriale di Prato, Sori) e fornitori e creditori naturalmente chirografari saranno soddisfatti utilizzando la finanzia esterna, in misura via via decrescente secondo l'ordine dei privilegi, con percentuali che vanno dal 4,70% per la parte stralciata di Invitalia, al 3,90% per i creditori chirografari.



PRIVILEGIO /PRED.	IMPORTO	HP Accordo	
			Stralcio privilegio
		69.051,20	
prededuzioni	5.525,42	63.525,78	
Art 2751 bis n. 1	24.775,72	38.750,06	
Art. 2751 bis n. 2	13.703,04	25.047,02	
Art. 2751 bis n. 5	18.817,57	6.229,45	
Art 9 DLgs 123/98	28.669,37	-22.439,92	22.439,92 classe 1
Grado 1	58.761,84		58.761,84 classe 2
Grado 18	23.370,68		23.370,68 classe 3
Grado 19	42.630,76		42.630,76 classe 4
Grado 20	32.736,07		32.736,07 classe 5
	248.990,47		
CHIROGRAFO	48.880,42		48.880,42 classe 6

Dette percentuali potranno variare sia in funzione di maggiori spese prededucibili per effetto di liquidazione compenso al Liquidatore, sia in funzione del probabile minor realizzo della quota di 1/6 dell'abitazione in Prato.

Nella sottostante tabella si espone più in dettaglio la proposta che il sottoscritto sovraindebitato intende offrire ai creditori nel rispetto dell'ordine dei privilegi:

Creditore	Ord. Privilegi	Cl.	Stralcio	Importo Debito	Proposta %	Importo Proposta	Finanza esterna	Montante
Occ Carmignano	Prededuazione	PRED		4.525,42	100%	4.525,42	0,00	4.525,42
Spese procedura	Prededuazione	PRED		1.000,00	100%	1.000,00	0,00	5.525,42
A.	2751 bis n 1	PRIV		13.533,15	100%	13.533,15	0,00	19.058,57
E	2752 bis n 1	PRIV		5.267,67	100%	5.267,67	0,00	24.326,24
	2753 bis n 1	PRIV		5.974,90	100%	5.974,90	0,00	30.301,14
	2571 bis n. 2	PRIV		13.703,04	100%	13.703,04	0,00	44.004,18
Società Agr. Il Palazzino dei f.lli ss	2571 bis n. 2	PRIV		1.434,72	100%	1.434,72	0,00	45.438,90
Birrificio Bruton	2571 bis n. 4-5	PRIV		351,36	100%	351,36	0,00	45.790,26
Argentiera srl Soc. Agricola	2572 bis n. 4-5	PRIV		622,20	100%	622,20	0,00	46.412,46
Caiarossa srl società agricola	2573 bis n. 4-5	PRIV		497,76	100%	497,76	0,00	46.910,22
Cantina Merano burggräfler soc. agr. coop.	2574 bis n. 4-5	PRIV		926,71	100%	926,71	0,00	47.836,93
Terenzuola di ..SS	2575 bis n. 4-5	PRIV		753,94	100%	753,94	0,00	48.590,87
Azienda Agricola: ..S.	2576 bis n. 4-5	PRIV		447,93	100%	447,93	0,00	49.038,80
Dea sas di ..e c. Sas	2577 bis n. 4-5	PRIV		12.289,24	100%	12.289,24	0,00	61.328,04
Termoidraulica i. r.	2578 bis n. 4-5	PRIV		1.493,71	100%	1.493,71	0,00	62.821,75
Invitalia	art. 9 DLgs 123/98	PRIV		6.229,45	100%	6.229,45	0,00	69.051,20
Invitalia	art. 9 DLgs 123/98	1	si	22.439,92	4,70%	1.054,68	1.054,68	70.105,88
AER per Inps	grado 1	2	si	57.504,77	4,60%	2.645,22	3.699,90	72.751,10
AER per Inail	grado 1	2	si	967,12	4,60%	44,49	3.744,38	72.795,58
Inail	grado 1	2	si	289,95	4,60%	13,34	3.757,72	72.808,92
AER per Agenzia Entrate	grado 18	3	si	11.560,76	4,50%	520,23	4.277,96	73.329,16
Agenzia Entrate Direz territ. Prato	grado 18	3	si	11.809,92	4,50%	531,45	4.809,40	73.860,60
AER per Agenzia Entrate	grado 19	4	si	27.554,66	4,40%	1.212,41	6.021,81	75.073,01
Agenzia Entrate Direz territ. Prato	grado 19	4	si	15.076,10	4,40%	663,35	6.685,15	75.736,35
AER per Agenzia Entrate	grado 20	5	si	3.736,07	4,30%	160,65	6.845,81	75.897,01
Sori	grado 20	5	si	29.000,00	4,30%	1.247,00	8.092,81	77.144,01
CCIAA	chirografario	6		1.244,31	3,90%	48,55	8.141,36	77.192,56
Mutuo MPS (i) n. 741595359/95	chirografario	6		4.272,33	3,90%	166,70	8.308,05	77.359,25
Mutuo Banca Alta Toscana (S n. 011/110031/33	chirografario	6		25.506,58	3,90%	995,20	9.303,26	78.354,46
Finanziamento MPS Consum.it n. 4105140	chirografario	6		3.005,66	3,90%	117,27	9.420,53	78.471,73
Spumanti Daldin srl unipersonale	chirografario	6		303,78	3,90%	11,85	9.432,38	78.483,58

Creditore	Ord. Privilegi	Cl.	Stralcio	Importo Debito	Proposta %	Importo Proposta	Finanza esterna	Montante
Società Agr. Il Palazzino dei f.lli Sderci ss	chirografario	6		300,00	3,90%	11,71	9.444,09	78.495,29
Tv Prato srl	chirografario	6		1.020,00	3,90%	39,80	9.483,89	78.535,09
La Fourchette (Italy)srl	chirografario	6		217,16	3,90%	8,47	9.492,36	78.543,56
Italiaonline S.p.A	chirografario	6		486,78	3,90%	18,99	9.511,35	78.562,55
Axpo Italia S.p.A	chirografario	6		992,93	3,90%	38,74	9.550,09	78.601,29
Publiacqua S.p.A	chirografario	6		1.103,00	3,90%	43,04	9.593,13	78.644,33
TIM S.p.A	chirografario	6		97,01	3,90%	3,79	9.596,91	78.648,11
Effeti surgelati srl	chirografario	6		109,55	3,90%	4,27	9.601,19	78.652,39
SIAE	chirografario	6		1.171,22	3,90%	45,70	9.646,89	78.698,09
Agenzia Entrate Riscossioni	chirografario	6		9.050,11	3,90%	353,11	10.000,00	79.051,20
				297.870,89		79.051,20		

In ordine alla tempistica dei pagamenti si precisa che le somme su c/c e assegno circolare e la finanza esterna saranno disponibili appena intervenuta l'omologa dell'accordo, mentre per quanto concerne il realizzo della quota del sesto dell'abitazione occorrerà porre in vendita il bene secondo procedure competitive. La procedura potrebbe richiedere un lasso di tempo verosimilmente variabile fra i 12 ed i 18 mesi dall'omologa.

Conseguentemente potranno essere effettuati subito dopo l'omologa i pagamenti di OCC e privilegiati fino a concorrenza delle somme liquide mentre occorrerà attendere la vendita immobiliare per verificare l'effettivo stralcio dei privilegi seguenti e per operare il pagamento ai chirografari di classe 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Tutto ciò premesso, vista l'attestazione dell'OCC, il sottoscritto

CHIEDE

che L'Ill.mo Tribunale, previa verifica dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 della Legge n. 3/12, nonché dell'assenza di atti in frode ai creditori, a norma dell'art. 12 bis comma 1, voglia:

- fissare l'udienza ai sensi dell'art. 10, 1° comma L. 3/2012;
- stabilire la forma di pubblicità della domanda e del decreto ritenuta più idonea.

Prato, 25 Febbraio 2019

Con Osservanza

APPLICAZIONE ART. 13 L. 3/12 COMMA 1

La sottoscritta dott.ssa Maria Lucetta Russo, in qualità di referente dell'OCC del Comune di Carmignano (PO) "La Giustizia per i Cittadini" n°30 Sez. B Enti Locali, e quindi per l'OCC

la presente relazione e l'attestazione di fattibilità del Gestore della Crisi,

che l'articolo 13 Legge 3/2012 1 comma, norma «Se per la soddisfazione dei crediti sono utilizzati beni sottoposti a pignoramento ovvero se previsto dall'accordo o dal piano del consumatore, il giudice, su proposta dell'organismo di composizione della crisi, nomina un liquidatore che dispone in via esclusiva degli stessi e delle somme incassate»; indicando esplicitamente che la discrezionalità del giudice nella nomina del liquidatore può esservi unicamente ove l'Organismo di Composizione della Crisi non indichi un soggetto.

come proposta dell'Organismo di Composizione della Crisi la dott. Giulia Massari quale professionista da nominare Liquidatore.

A hand-drawn diagram of a helical spring, showing a coiled wire with an arrow indicating the direction of the helix.

Prato, 25 Febbraio 2019

Firma Maria Lucrezia Russo

L'OCC

Allegati:

- 1) Certificato Stato di famiglia
- 2) Unico 2015 redditi 2014
- 3) Unico 2016 redditi 2015
- 4) Unico 2017 redditi 2016
- 5) Elenco nominativo dei creditori
- 6) Elenco beni di proprietà
- 7) Atto Not. di cessione quc da gli a del 27/11/2017
- 8) Atto Not. di cessione di azienda da Sas a L. unipersonale del 27/12/2017
- 9) Atto Not. dioglimento anticipato e cessaz. di Sas del 29/12/2017
- 10) Visura storica Sas
- 11) Elenco spese correnti del nucleo familiare con documentazione relativa
- 12) Visura CRIF Spa
- 13) Visura Centrale Rischi Banca d'Italia
- 14) Visure catastali
- 15) Ispezione ipotecaria su nominativo
- 16) Valori OMI
- 17) Certificato generale casellario giudiziale
- 18) Certificato dei carichi pendenti Procura di Prato
- 19) Buste paga debiti verso dipendenti
- 20) Contratti di mutuo e finanziamenti
- 21) Posizione Agenzia Entrate Riscossioni
- 22) Posizione Agenzia Entrate Riscossioni
- 23) Preventivo OCC Carmignano
- 24) Estratti conto del c/c Intesa SanPaolo n. 0203042
- 25) Assegno circolare e Estratto conto del c/c vincolato n. 1000/2232 cointestato (a garanzia) con
- 26) Estratti conto del c/c Intesa SanPaolo
- 27) Dati medi Istat per spese nucleo familiare Centro Italia 2016 (ultimo disponibile)
- 28) Calcolo soglia povertà Istat
- 29) Visura non esistenza protesti



- 30) Impegno finanza esterna
- 31) Dichiarazione di successione
- 32) Attestazione dell'OCC

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'E' or 'B' with a loop at the bottom.